### Episodio di MASSAROSA 11.08.1944

# Nome del Compilatore: GIANLUCA FULVETTI, JONATHAN PIERI, MARCO CONTI

### **I.STORIA**

Località	Comune	Provincia	Regione
Monte Quiesa	Massarosa	Lucca	Toscana
Massaciuccoli, Sassaia			

Data iniziale: 11/08/1944 Data finale: 11/08/1944

### Vittime decedute:

Totale	U	Ba mbi ni (0- 11)	Ragaz zi (12- 16)		Anzia ni (più 55)	s.i.	D.	Ragazze (12-16)			lg n
51	50	-		11	2	37	1		1		

#### Di cui

	Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
ſ	51						

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

# Elenco delle vittime decedute

- 1. Andreotti Alessandro. Ucciso in località Quiesa.
- 2. Bandini Vaillante, di Molina di Quosa di San Giuliano Terme (Pisa). Ucciso a Sassaia.
- 3. Barsotti Gino Stefano, di Ripafratta di San Giuliano Terme (Pisa). Ucciso in località Quiesa.
- 4. Barsotti Nello, 41 anni, di Pisa. Ucciso a Sassaia.
- 5. Barsotti Roberto, di Pisa. Ucciso in località Quiesa.
- 6. Battistoni Leonetto, di Molina di Quosa di San Giuliano Terme (Pisa). Ucciso a Sassaia.
- 7. Bechelli Giovanni, di Ripafratta di San Giuliano Terme (Pisa). Ucciso in località Quiesa.
- 8. Bechelli Piero, di Ripafratta di San Giuliano Terme (Pisa). Ucciso a Sassaia.
- 9. Bechini Ettore. Ucciso a Sassaia.
- 10. Benedetti Idolo, di Molina di Quosa di San Giuliano Terme (Pisa). Ucciso a Sassaia.
- 11. Bennati Gino. Ucciso a Sassaia.
- 12. Bentini Vilfredo. Ucciso a Sassaia.
- 13. Bertoni Pietro, 30 anni. Proveniente da Forte dei Marmi. Ucciso in un secondo tempo a Sassaia.

- 14. Biagini Oscar, di Molina di Quosa di San Giuliano Terme (Pisa). Ucciso in località Quiesa.
- 15. Bucchi Virgilio, di Colognole di San Giuliano Terme (Pisa). Ucciso presso Massaciuccoli.
- 16. Cacianti Ferdinando, di Pugnano di San Giuliano Terme (Pisa). Ucciso in località Quiesa.
- 17. Chelossi Aurelio, di Colognole di San Giuliano Terme (Pisa). Ucciso presso Massaciuccoli.
- 18. Cola Corrado, di Ripafratta di San Giuliano Terme (Pisa). Ucciso a Sassaia.
- 19. Cooper Di Valromita Edoardo, 20 anni. Proveniente da Forte dei Marmi. Ucciso in un secondo tempo a Sassaia.
- 20. Cordini Franchi Luigi, di Molina di Quosa di San Giuliano Terme (Pisa). Ucciso a Sassaia.
- 21. Corsini Antonio, 43 anni, di Pisa, Ucciso a Sassaia.
- 22. Del Chicca Gino, 39 anni, di Colognole di San Giuliano Terme (Pisa). Ucciso a Sassaia.
- 23. Della Croce Francesco, di Molina di Quosa di San Giuliano Terme (Pisa). Ucciso a Sassaia.
- 24. Della Croce Marino, di Molina di Quosa di San Giuliano Terme (Pisa). Ucciso a Sassaia.
- 25. Di Bugno Aurelio, 56 anni, di Molina di Quosa di San Giuliano Terme (Pisa). Ucciso a Sassaia.
- 26. Di Nasso Dante, di Ripafratta di San Giuliano Terme (Pisa). Ucciso a Sassaia.
- 27. Di Nucci Dino, 48 anni, di Pisa. Ucciso a Sassaia.
- 28. Fantoni Roberto, di Pugnano di San Giuliano Terme (Pisa). Ucciso a Sassaia.
- 29. Fontanini Dino, di Pappiana di San Giuliano Terme (Pisa). Ucciso a Sassaia.
- 30. Gereschi Livia, 48 anni, di Pisa. Uccisa a Sassaia.
- 31. Ghelardoni Mario, di Pisa. Ucciso in località Quiesa.
- 32. Grassini Alipio, di Colognole di San Giuliano Terme (Pisa). Ucciso a Sassaia.
- 33. Landucci Angiolo, di Orzignano di San Giuliano Terme (Pisa). Ucciso presso Massaciuccoli.
- 34. Lenci Giuseppe Italo, 66 anni, di Cerasomma di Lucca. Ucciso a Sassaia.
- 35. Leonardi Angelo, 45 anni. Proveniente da Forte dei Marmi. Ucciso in un secondo tempo a Sassaia.
- 36. Nutini Annibale, di Colognaole di San Giuliano Terme (Pisa). Ucciso in località Quiesa.
- 37. Paoli Osvaldo, di Pugnano di San Giuliano Terme (Pisa). Ucciso a Sassaia.
- 38. Papini Gino. Ucciso a Sassaia.
- 39. Pardi Francesco, di Ripafratta di San Giuliano Terme (Pisa). Ucciso a Sassaia.
- 40. Pardossi Alaor. Ucciso a Sassaia.
- 41. Polacci Giancarlo, 20 anni. Proveniente da Forte dei Marmi. Ucciso in un secondo tempo a Sassaia.
- 42. Rambelli Aspromonte. Riglione di Pisa. Ucciso a Sassaia.
- 43. Ricci Roberto, 48 anni. Proveniente da Forte dei Marmi. Ucciso in un secondo tempo a Sassaia.
- 44. Romboli Romolo. Ucciso a Sassaia.
- 45. Sbrana Pitacco, di Pisa. Ucciso a Sassaia.
- 46. Simi Gino, di Pugnano di San Giuliano Terme (Pisa). Ucciso presso Massaciuccoli.
- 47. Tognocci Italo, 44 anni. Proveniente da Forte dei Marmi. Ucciso in un secondo tempo a Sassaia.
- 48. Tomei Guido, di Ripafratta di San Giuliano Terme (Pisa). Ucciso in località Quiesa.
- 49. *Tonini Umberto Vivaldo*, 41 anni. Proveniente da Forte dei Marmi. Ucciso in un secondo tempo a Sassaia.
- 50. Vanni Giovanni, di Ripafratta di San Giuliano Terme (Pisa). Ucciso in località Quiesa.
- 51. Verdigi Nello, di Pappiana di San Giuliano Terme (Pisa). Ucciso a Sassaia.

### Altre note sulle vittime:

- 1. Dazzi Edilio. Proveniente da Forte dei Marmi.
- 2. Giaconi Generoso, fuggito al momento dell'esecuzione. Scampato alla prima esecuzione a Quiesa.

#### Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

#### **Descrizione sintetica**

La mattina dell'11 agosto 1944 un ufficiale tedesco annuncia ai prigionieri della Romagna nella scuola di Nozzano, che devono essere condotti a una visita medica per verificare chi sia veramente inabile al lavoro. La visita verrà fatta a scaglioni, quattro persone alla volta.

In località Quiesa ne vengono uccisi 10 e questi sono probabilmente i primi di questa strage a cavallo tra le province di Lucca e di Pisa. Tra questi sopravvive Generoso Giaconi che approfitta dell'inceppamento dell'arma dell'ufficiale e si dà alla fuga tra i cespugli. Nel pomeriggio altri vengono uccisi sul Monte Quiesa mentre si consumano le uccisioni nel confinante territorio pisano.

A Sassaia avviene l'ultimo massacro dei rimanenti prigionieri della scuola Nozzano, tra cui Livia Geradeschi che aveva al momento del rastrellamento della Romagna era intervenuta, vista la sua conoscenza della lingua tedesca, per impedire ulteriori violenze sugli sfollati. Vengono fucilati ben 37 prigionieri. Ma solo 30 sono provenienti dalla scuola di Nozzano. Gli altri sette sono infatti originari di Forte dei Marmi e provengono dal campo di Socciglia, nei pressi di Borgo a Mozzano, gestito da uomini della Organizzazione Todt, e nel quale confluiscono dal mese di luglio in avanti molti uomini rastrellati nella Versilia e nella piana di Lucca. Stanno rientrando proprio in Versilia quando sono passati per le armi dallo stesso gruppo di tedeschi che li aveva incrociati poco dopo la strage dei trenta, mentre un ottavo, Edilio Dazzi, riesce a salvarsi fuggendo nella campagna circostante.

<b>Modalità dell'episodio:</b> Fucilazione.	
Violenze connesse all'episodio:	
<b>Tipologia:</b> Punitivo.	
Esposizione di cadaveri Occultamento/distruzione cadaveri	
II. Resi	PONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI
TEDESCHI	
Reparto (divisione, reggimento, batta 16. Panzer Grenadier Division "Reichst	
Nomi: Ignoti.	
ITALIANI	
Ruolo e reparto	
Nomi:	

# Note sui presunti responsabili:

Probabile che in particolare la strage sia opera del 3. Battaglione del SS-Panzergrenadier-Regiment 36 divisionale al comando dello Sturmbannführer H. Vetter, che da pochi giorni era in riserva nell'area.

# Estremi e Note sui procedimenti:

### III. MEMORIA

### Monumenti/Cippi/Lapidi:

- Lapidi alla scuola di Nozzano.
- Monumento ai caduti della Romagna a Molino di Quosa nel Comune di San Giuliano Terme, 11/08/1945.
- Lapide alla Sassaia posta il 22/05/1949.
- Cippo alla Sassaia posto il 10/08/2007.

Musei e/o luoghi della memoria:
Onorificenze
Commemorazioni
Note sulla memoria

# IV. STRUMENTI

### Bibliografia:

- Amministrazione comunale di Pisa, *Dopo 50 anni per capire la pace*, vol. III, Pisa, 1995.
- Comune di San Giuliano, L'eccidio della Romagna, agosto '44, Pisa, Pacini, 1994.
- Comune di San Giuliano, La Resistenza nel comune di San Giuliano, Pisa, 1994.
- Michele Battini, Paolo Pezzino, *Guerra ai civili*, Marsilio, 1998, pp. 169-175.
- Francesco Bergamini, Giuliano Bimbi, Antifascismo e Resistenza in Versilia, Pezzini, Viareggio, 1983.
- Giovanni Cipollini, Il piano di sfollamento totale della provincia di Lucca. Maggio-settembre 1944.
   Pagine di guerra in lucchesia, in "Documenti e studi", 8/9, dicembre 1988-89.
- Gianluca Fulvetti, Stefano Gallo, Antifascismo, Guerra e Resistenza a San Giuliano Terme, ETS, Pisa, 2014.
- Gianluca Fulvetti, Uccidere i civili. Le stragi naziste in Toscana (1943-1945), Carocci, Roma, 2009, pp. 210-211.

- Giorgio Giannelli, Versilia. La strage degli innocenti, Versilia Oggi, Querceta, 1994, pp. 61-63.
- Costantino Paolicchi (a cura di), La Versilia nella Resistenza. I comuni della Versilia nel trentesimo anniversario della Resistenza e della Liberazione, Ripa, 1974.
- Leone Palagi, Cronache e fatti della Resistenza in Versilia: settembre 1943-settembre 1944, Leone Palagi, Camaiore, 1981, pp. 77 ss.
- Provincia di Pisa, (a cura di), Assassini e stragi compiuti dai fascisti e dai nazisti in provincia di Pisa,
   Pisa, 1972.
- Renzo Vanni, La resistenza dalla Maremma alle Apuane, Pisa, Giardini, 1972.
- Anna Maria Volpe Rinonapoli, Fuoco sulla Versilia, Avanti, Milano, 1963, pp. 26-28.
- Il Tirreno, Testimonianza di Alberto Lucarelli, 7 agosto 1990.

### Fonti archivistiche:

- AS Lucca (sede distaccata di Sant'Anna), fondo non inventariato Prefettura di Lucca, b. 4434 -4431, Relazioni carabinieri 1944 - 45: relazione in data 3 maggio '45 su "Vari crimini tedeschi sul territorio lucchese"; relazione in data 4 gennaio '45 su Sassaia; relazione in data 18 novembre '44 sulla Sassaia.
- AS Lucca, fondo CLN Lucca, b. 4, Carteggio (lettere del CLN che riferiscono di sospetti di collaborazionismo e di filonazismo sul parroco di Nozzano).
- AS Lucca, Prefettura, Relazioni dei CC, Relazione del 27 maggio 1945 sulle atrocità naziste.
- AS Pisa, Cln, b. 8, f. 9, Crimini di guerra 1945
- ASC Buti, Carteggio, b. 61, bando Alla popolazione dei Monti Pisani, non fascicolato.
- ASC Massarosa, b. s.i., carte sparse, Vittime Civili della Guerra (con elenchi dei civili uccisi nel comune, ma vi compaiono solo alcuni dei nomi delle vittime).
- PRO, WO 235/586, Processo Simon.
- PRO, WO 32/15510, Processo Simon.
- SC Massarosa, RAM 1944-1945.
- SC Pisa, RAM 1944-45 (le vittime residenti nel comune pisano risultano nei registri, con la retrodatazione al 10 della morte di Livia Gereschi).

#### Sitografia e multimedia:

- http://www.resistenzatoscana.it/monumenti/lucca/lapidi\_della\_scuola\_di\_nozzano/
- http://www.resistenzatoscana.it/monumenti/massarosa/cippo\_di\_sassaia/
- http://www.resistenzatoscana.it/monumenti/massarosa/lapide\_di\_sassaia/
- http://www.resistenzatoscana.it/monumenti/san\_giuliano\_terme/monumento\_ai\_caduti\_de\_la\_r omagna/

#### Altro:

Testimonianza rilasciata dal partigiano Giulio Bettolo a Silvia Agostini l'11/07/2001 per la sua tesi di laurea.

# V. Annotazioni

Pieri sottolinea che nei registri dello Stato civile di Massarosa, Fantoni Roberto risulta ucciso per conto proprio. Tuttavia è probabile che si tratti di un errore di chi stese l'atto di morte.

# **VI. CREDITS**

# GIANLUCA FULVETTI.

JONATHAN PIERI, Istituto Storico della Resistenza e dell'età contemporanea di Lucca.

MARCO CONTI, gruppo di ricerca "Atlante delle stragi naziste e fasciste in Italia (settembre 1943 - maggio 1945)", Istituto storico della Resistenza e dell'età contemporanea di Lucca.